

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXXX

n. 3

RELAZIONE

SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA
DALLA SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI
(Anno 2019)

(Articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35)

Presentata dal Presidente della Società italiana degli autori ed editori

(RAPETTI MOGOL)

—————
Comunicata alla Presidenza il 25 giugno 2020
—————

RELAZIONE AL PARLAMENTO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2017, N. 35

Esercizio 2019

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori
Viale della Letteratura, 30 — 00144 Roma, Italia

www.SIAE.it

SOMMARIO

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DELLA SIAE

1. Le origini e la natura giuridica
2. Governance e organi di controllo della SIAE
3. SIAE e il diritto d'autore
4. Relazioni internazionali
5. SIAE per gli associati
6. Diritto d'autore: un mondo complesso
 - 6.1 Struttura territoriale
 - 6.2 Dati economici 2019
7. SIAE verso il futuro
8. Il processo di digitalizzazione
9. Focus sulle attività 2019
10. SIAE per la cultura e per il sociale
11. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2019

SEZIONE II: SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

1. Rendicontazione della gestione SIAE
2. Focus sul personale della SIAE
3. Margine
4. La gestione finanziaria del 2019
5. I risultati dell'esercizio
6. Prospetti contabili sintetici

ORGANI E ORGANISMI SOCIETARI DELLA SIAE

alla data di approvazione del Rendiconto di gestione 2019

PRESIDENTE

Rapetti Mogol Giulio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Dubini Paola
Buia Claudio
Purgatori Andrea
Razzini Roberto

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Lavezzi Bruno Mario (Presidente)
Franchini Paolo (Vice Presidente)

Amore Francesco
Angrisano Alessandro
Barbagallo Angelo
Bernarda Dino
Biocca Antonio Carmine
Borgatti Gianfranco
Buticchi Andrea
Caccamo Giovanni
Cantini Fabio Massimo
Carboni Claudio
Costa Vittorio
De Martino Giuseppe
Di Bari Romano
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Gramitto Ricci Alfredo
Leonardi Piero Federico

Levi Matteo
Levi Riccardo Franco
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Montanari Piero Romano
Perilli Paola
Pirazzoli Giuseppe
Pischiutta Roberto Giacomo
Ranieri Martinotti Francesco
Rinaldi Giuseppe
Rizzi Antonella
Solbiati Alessandro
Sorci Roberto
Sugar Filippo Nicola
Trainini Maria Romana
Verona Tonino
Villevieille Bideri Silvia

COMMISSIONI CONSULTIVE

SEZIONE MUSICA

Angrisano Alessandro
Benini Massimo
Bernarda Dino
Chiaravalle Valeriano
Costa Vittorio
De Martino Giuseppe
Galletti Anna
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Zukar Paola

SEZIONE DOR

Amurri Valentina
Cavosi Roberto
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Longoni Gianmario
Meazza Alessandro
Perilli Paola
Sarcinelli Stefano

SEZIONE OLAF

Casonato Laura
Castagnone Prati Mariagiulia
Foschini Cristina
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo
Mazzoni Eleonora
Vigevani Marco Enea

COLLEGIO DEI REVISORI

Belmonte Laura (Presidente)
Fiori Giovanni
Nova Massimiliano
Supplenti:
De Buglio Massimo
Romani Barbara

SEZIONE CINEMA

Barbagallo Angelo
Barbanente Mariangela
Clemente Agostino
Conforti Michele
D'Aversa Marina
Mazzotta Carlo
Occhipinti Alessandro

SEZIONE LIRICA

Battistelli Giorgio
Cannito Luciano Mattia
Corrado Pasquale
Moro Laura Giovanna
Ostali Piero
Savasta Alessandro

CONTROLLO INTERNO

Antonio Urrata

DIRETTORE GENERALE

Blandini Gaetano

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DELLA SIAE

1. Le origini e la natura giuridica

La Società è stata costituita a Milano il 23 aprile 1882, ad opera di illustri musicisti, scrittori e commediografi, quali, tra gli altri, Giuseppe Verdi, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, alla presenza anche di alcuni editori, tra cui Ricordi, Sonzogno, Hoepli. E' dell'8 gennaio 1921 la prima Convenzione Erariale con il Ministero delle Finanze, siglata, per il Ministro Facta, dal Sottosegretario Giovanni Battista Bertone.

La vicenda istituzionale della SIAE attraversa, dunque, l'arco temporale di 138 anni e si lega indissolubilmente alle vicende storiche, sociali ed economiche del nostro Paese.

Oggi la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) è un ente pubblico economico a base associativa, regolato dalla Legge 9 gennaio 2008, n. 2, la cui attività è disciplinata dalle norme di diritto privato (art. 1, comma 2). E' una società di gestione collettiva del diritto d'autore che si occupa dell'intermediazione dei diritti d'autore e la sua "base associativa" è costituita da autori, editori, concessionari. Intercorrono attualmente Convenzioni di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

La SIAE, nel tutelare i propri associati e mandanti, assicurando la remunerazione del loro lavoro, persegue finalità di interesse pubblico: infatti, protegge il lavoro intellettuale, garantisce la libertà dell'arte e promuove il patrimonio culturale e la creatività italiana, in ambito nazionale ed internazionale.

La filiera creativa impiega oltre un milione di risorse, rappresentando il 4% dell'intera forza lavoro italiana, mentre l'industria della cultura e della creatività genera più di 41 miliardi di euro (quasi il 3% del PIL).

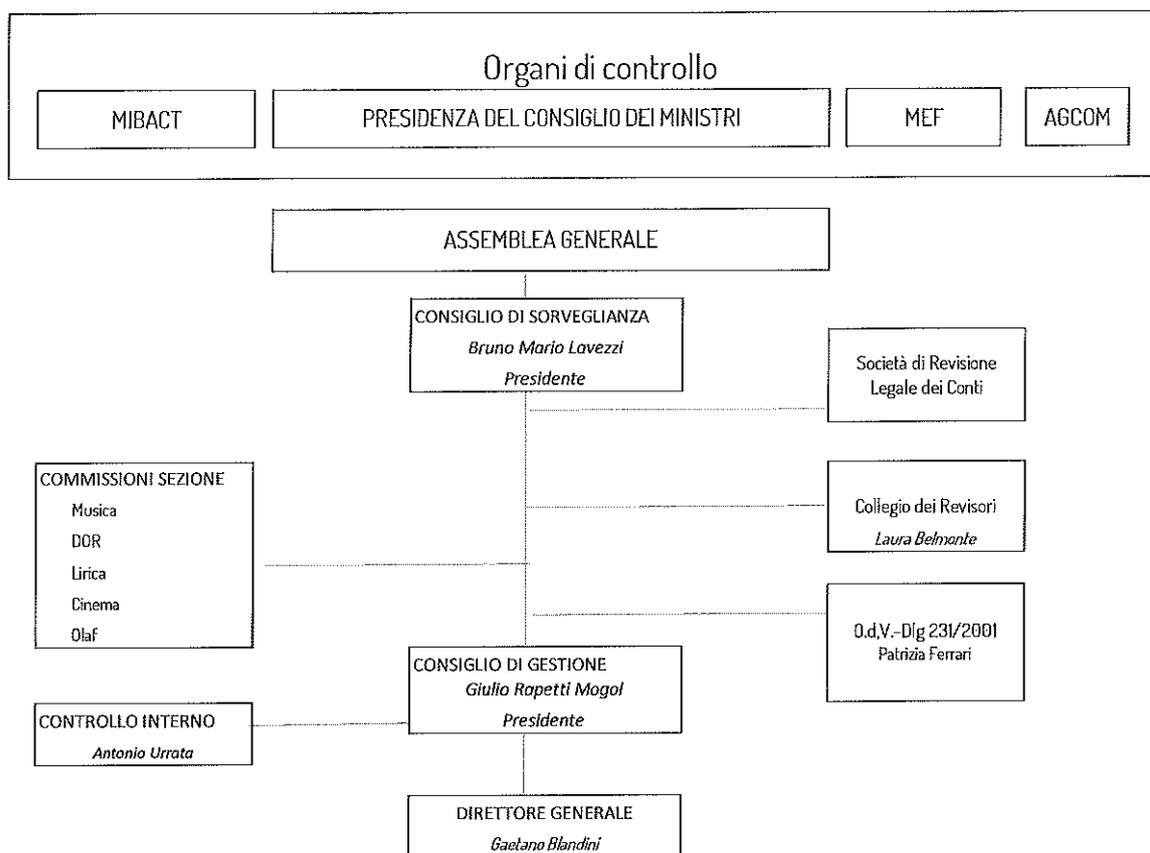
2. Governance e organi di controllo della SIAE

Lo Statuto di SIAE è pubblicato sul sito istituzionale www.SIAE.it e delinea l'organizzazione associativa e la governance della Società.

Sono organi della Società: l'Assemblea (artt. da 12 a 14 dello Statuto), il Consiglio di Sorveglianza (artt. da 15 a 17), il Consiglio di Gestione (artt. da 19 a 23) ed il Collegio dei Revisori (art. 24).

L'art. 18 dello Statuto disciplina le Commissioni consultive, in numero di cinque, per ciascuna delle Sezioni in cui è articolata la Società.

E' prevista, altresì, la revisione legale dei conti (art. 25) e l'adozione di un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati, ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (art. 28). Benché SIAE sia estranea al comparto della finanza pubblica, lo Stato vigila sulla sua attività.



SIAE è soggetta al controllo della Presidenza del Consiglio, del MEF, del Mibact e, con l'attuazione della Direttiva, anche dell'AGCOM. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è un magistrato della Corte dei Conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal MEF.

Sul sito di SIAE è ugualmente disponibile la restante normativa interna concernente la Società. Si segnalano in particolare:

- il Regolamento Generale della Società (art. 38 dello Statuto), contenente tra l'altro la disciplina delle Sezioni in cui SIAE è articolata, nonché le procedure di conciliazione e arbitrato;
- il Codice etico o di comportamento (art. 38 dello Statuto), che disciplina le regole di condotta della Società;
- il Modello 231/2001.

3. SIAE e il diritto d'autore

Il 2019 si è rivelato un anno molto importante con riguardo alla materia del diritto d'autore, per l'approvazione di due Direttive UE di grande rilievo, la n. 789/2019 *broadcasting* e (soprattutto) la n. 790/2019 *copyright*, che hanno finalmente dato concretezza al "pacchetto" di proposte della Commissione europea per il Mercato Unico Digitale adottato a fine 2016.

In particolare, quanto alla riforma del *copyright*, la proposta di Direttiva - dopo negoziati fortemente dibattuti, con diffusa evidenza anche mediatica - è stata finalmente varata dal Parlamento europeo in aprile, appena prima dello scioglimento e rinnovo dell'organismo.

La direttiva *copyright*, per la quale è stata fissata, come termine di recepimento, la data del 7 giugno 2021, stabilisce norme volte ad armonizzare ulteriormente il quadro giuridico dell'Unione applicabile al diritto d'autore e ai diritti connessi nell'ambito del mercato interno, tenendo conto in particolare degli utilizzi digitali e transfrontalieri dei contenuti protetti. Essa stabilisce, inoltre, disposizioni riguardanti le eccezioni e le limitazioni al diritto d'autore e ai diritti connessi, l'agevolazione nell'ottenimento delle licenze, e norme che garantiscano il buon funzionamento del mercato per lo sfruttamento delle opere e altri materiali (art. 17).

Quanto al tema delle trasmissioni online dei *broadcasters*, il 2019 si è rivelato ancora una volta decisivo, con l'approvazione della relativa Direttiva. Anche per questo provvedimento è previsto il medesimo termine di recepimento (7 giugno 2021). L'obiettivo della Direttiva è la promozione della fornitura transfrontaliera di servizi online accessori a determinati tipi di programmi radio-televisivi e l'agevolazione della ritrasmissione di programmi televisivi e radiofonici provenienti da altri Stati membri, effettuata da soggetti diversi rispetto all'organismo di diffusione che ha effettuato la trasmissione iniziale. SIAE ha fornito fino all'ultima fase contributi alle specifiche attività presso le istituzioni comunitarie svolte da parte delle federazioni europee delle società di gestione dei diritti di autore (GESAC) e degli autori nei vari comparti (SAA, EVA, IFFRO). Va, infine, evidenziata per completezza, seppure di minore interesse, l'approvazione delle direttive 770-19 e 771-19 sul commercio *online* di beni tangibili e di contenuti digitali.

La Commissione europea, al termine di un confronto con circa 80 tra associazioni di autori e di utilizzatori, più singoli *big players* (Google, Facebook, etc.), emetterà delle linee guida per il recepimento dell'articolo 17 della Direttiva Copyright, che è la norma fondamentale riguardo ad una possibile più efficiente remunerazione degli autori.

Si tratta di un passaggio-chiave, seguito dalla SIAE sia all'interno delle federazioni di CMO, sia in supporto alle strutture del Governo nazionale e presso l'UE, perché influenzerà il recepimento interno, che avverrà con un disegno di legge in Parlamento.

In ambito nazionale, preliminarmente è utile segnalare cambiamenti avvenuti nel 2019 all'Amministrazione di riferimento della Società ed ai suoi ambiti di competenza.

Si tratta di modifiche da inquadrare nel mutamento del quadro politico di riferimento, con il passaggio dal Governo Conte nei primi otto mesi dell'anno al Governo Conte - II a partire dal 1° settembre 2019.

Nell'ordine, si sono registrati, sotto il Governo Conte-I, il rinnovo del Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore (d.m. 16 maggio 2019) e l'adozione del nuovo regolamento di organizzazione del MIBAC (d.p.c.m. 7 agosto 2019), quest'ultimo senza reali mutamenti per il diritto d'autore e la vigilanza su SIAE; sotto il Governo Conte-II, la ripresa, con decreto-legge n. 104-2019, delle competenze sul turismo (trasferite nel 2018 al Ministero delle politiche agricole e forestali) con ritorno della denominazione di Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) e l'ulteriore modifica, con d.p.c.m. 2 dicembre 2019, del predetto regolamento organizzativo, modifica che, dopo molti anni, riassegna forte importanza al diritto d'autore nelle attribuzioni delle strutture ministeriali vigilanti.

Nel 2019, la SIAE ha proseguito nella partecipazione all'attività di predisposizione e adozione definitiva, da parte delle Amministrazioni, di singoli provvedimenti attuativi previsti dal decreto legislativo n. 35/2017. A questo riguardo, si deve segnalare l'adozione del D.m. 26 febbraio 2019 (pubblicato in G.U. 7 maggio 2019) relativo all'attuazione dell'art. 27 del d.lgs. n. 35/2017 inerente alle modalità delle informazioni minime agli utilizzatori.

Nel settore della copia privata, con l'importante contributo della Società nell'ambito dell'istruttoria ministeriale, è stato adottato il D.M. 18 giugno 2019 (seguito da ulteriore provvedimento attuativo secondario del 30 agosto 2019) che - in ossequio a sentenze degli anni precedenti della Corte di Giustizia UE e della giustizia amministrativa nazionale - ha ridefinito il quadro dei casi di esenzione dal compenso per usi professionali, e delle modalità per ottenere il rimborso da parte degli obbligati in caso di versamenti non dovuti.

Analogamente, nel 2019 si è conclusa l'istruttoria del Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore per l'aggiornamento delle tariffe copia privata (D.M. 20 giugno 2014). Il Comitato ha trasmesso al Ministro la proposta di aggiornamento tariffario e la relativa relazione per le successive determinazioni.

Nel 2019, non ha invece trovato ancora applicazione l'articolo 9, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2018 (ex l. n. 220/2016 riforma cinema) "*Disposizioni applicative l'attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive*", concernente, in modo specifico, l'istituzione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive presso il MIBACT. In base a tale art. 9, era previsto che il Registro delle opere cinematografiche di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633, operante presso la SIAE, soppresso ai sensi dell'art. 32 della legge dalla 14 novembre 2016 n. 220, confluisse entro sei mesi nel nuovo Registro e che le modalità di trasferimento dei dati, delle informazioni e della documentazione fossero disciplinate, sentita la SIAE stessa, con provvedimento del Direttore Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero. Tutto questo a causa di alcune criticità più complesse emerse con riferimento al d.p.c.m. citato, che hanno indotto l'Amministrazione ad ipotizzare una sua revisione, durata per l'intero anno senza ancora esito definitivo.

Nel frattempo, SIAE, sulla base di quanto prescritto dal citato art. 9 - e comunque già dalla data di entrata in vigore della legge n.220/2016 - ha proseguito "a stralcio" le attività di annotazione nel Registro da essa tenuto, con riferimento ai film destinati al prioritario sfruttamento cinematografico iscritti, secondo le relative previsioni, fino alla data del 31.12.2016, giorno antecedente a quello di entrata in vigore della predetta legge.

Nel 2019 si è svolta l'attività istruttoria e deliberativa di secondo livello (Atto di indirizzo del MIBACT) avente ad oggetto la destinazione, da parte della Società, del 10% di tutti i compensi 2018 incassati per copia privata ad attività di promozione culturale nazionale e internazionale, al fine di favorire la creatività dei giovani autori,

e ciò sulla base dell'Atto di indirizzo annuale del Ministro bb.aa.cc. del 19 dicembre 2018, Atto che ha modificato in parte gli obiettivi di promozione - coinvolgendo le scuole di istruzione primaria e secondaria.

Nel 2019, infine, nel solco di quanto avvenuto nel 2018 a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto sociale, la SIAE ha continuato nell'adeguamento del Regolamento generale (modifiche dell'8 aprile 2019, del 7 maggio 2019, del 17 luglio 2019 e del 12 novembre 2019).

Con decreto legge "*Misure urgenti in materia di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali*" cd. "cultura" n. 59-2019 (convertito dalla legge n. 81-2019), sono stati:

- modificati gli obblighi di programmazione e di investimento per la promozione delle opere europee ed italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi lineari e non lineari (in vigore il 1° gennaio 2020);
- previsti sistemi di videosorveglianza in chiave antipirateria, per combattere il camcording, che potranno essere installati nei locali adibiti a pubblico spettacolo, come i cinema, sulla base di una specifica autorizzazione del Garante per la privacy;
- esclusi gli spettacoli viaggianti dalla disciplina in materia di titoli di accesso nominativi prevista per gli spettacoli in impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori (modifica alla disciplina della L. 232/2016 per contrastare il secondary ticketing).

Nell'ambito della Legge 27.12.2019, n. 160 pubblicata nella G.U. 30.12.2019, Serie Generale, n. 304 (Legge di bilancio per il 2020) - in vigore dal 1° gennaio 2020, salvo quanto diversamente previsto - sono state inserite disposizioni che indirettamente rivestono interesse per la SIAE: 1) la nuova "digital tax" (ex web tax), che modifica radicalmente la disciplina dell'imposta sui servizi digitali introdotta dalla legge di bilancio 2019. Le nuove norme tra l'altro chiariscono le modalità applicative dell'imposta e prevedono che la disciplina sia abrogata non appena entrino in vigore disposizioni derivanti da accordi internazionali in materia di tassazione dell'economia digitale; 2) il rinnovo del bonus cultura per i 18enni anche per il 2020; 3) la modifica delle percentuali del prelievo erariale sui giochi.

Pur nella consapevolezza che l'emergenza generata da COVID19 ha messo in stand by le "agende" dei calendari parlamentari, si resta in attesa del concreto recepimento nazionale delle Direttive *copyright, broadcasting* e nuova "*servizi media audiovisivi*".

4. Relazioni Internazionali

Il contesto internazionale nel quale ha operato SIAE durante l'anno appena trascorso è connotato da una crescente complessità per quanto riguarda i sistemi di gestione del diritto d'autore e della gestione collettiva. Negli attuali scenari ed ancor più nei prossimi anni, le Organizzazioni di Gestione Collettiva - CMO - dovranno infatti affrontare l'impatto congiunto della tecnologia digitale e della concorrenza su scala globale.

Inoltre, l'enfasi posta sulla immediatezza e sulla circolazione capillare delle informazioni facilita l'emersione di soggetti, come i fornitori di tecnologia o i giganti del web, che affermano di poter assicurare qualsiasi tipo di supporto tecnico necessario per la gestione dei diritti ed al contempo tentano di imporre, quali standard dominanti, i propri strumenti e metodologie di riconoscimento dei contenuti tutelati.

Queste offerte possono indurre gli autori di maggior successo addirittura a fuoriuscire dalla rete di gestione collettiva e ad amministrare direttamente i loro diritti esclusivi, anche in settori tradizionalmente affidati alla gestione collettiva.

Persino il mandato esclusivo conferito alle CMO è messo in discussione sulla scorta di argomentazioni discutibili, quali l'opportunità di ampliare la libertà di scelta degli autori o la pretesa ridotta rappresentatività delle stesse CMO.

Paradossalmente, questa pericolosa spinta alla frammentazione dei diritti e dei repertori non ha trovato risponso oltreoceano, dove il Governo USA ha approvato in data 11 ottobre 2018 il cd. Music Modernization Act – MMA – finalizzato a rendere più attuale il sistema di licenze per i diritti d'autore e connessi sulle opere e sulle registrazioni musicali, garantendo al contempo ai titolari dei diritti una più adeguata remunerazione per gli usi digitali delle loro opere.

Grazie alla riforma è stata istituita una nuova entità no-profit, controllata dagli autori ed editori, il Mechanical Licensing Collective – MLC – che, a partire dal 1° gennaio 2021, provvederà al rilascio di licenze generali obbligatorie (blanket compulsory licenses) per gli usi digitali delle opere musicali registrate, sotto forma di download e di streaming interattivo, all'incasso delle relative royalties ed alla loro ripartizione sulla base dei report inviati dai DSP, previa corretta identificazione di tutti gli aventi diritto.

Di fatto il processo di riforma del sistema di licensing e di riscossione dei diritti meccanici negli Stati Uniti si sta rivelando lungo e molto complesso: attualmente il Copyright Office sta utilizzando il sistema web governativo (regulations.gov.) per sottoporre all'attenzione degli interessati la documentazione rilevante e postare i pubblici commenti.

Sotto altro profilo, le tecnologie digitali rappresentano una leva fondamentale per accelerare il rinnovamento delle CMO, in termini di efficienza e di velocità dei processi di ripartizione, di semplificazione del regime delle licenze e tariffario, di individuazione e di abbinamento dei dati relativi alle opere ed agli aventi diritto, di implementazione dei servizi forniti agli autori attraverso la rete (app e portali).

Contestualmente è sempre forte la richiesta da parte dei grandi utilizzatori e delle major di soluzioni di one-stop-shop (anche per i diritti connessi) e di rafforzamento dei cd. licensing hubs per la gestione transfrontaliera delle licenze.

A tale proposito si rammenta che SIAE è uno dei membri fondatori di ARMONIA, il cui scopo è proprio quello di semplificare il rilascio di licenze online pan-Europee, offrendo un singolo hub per l'utilizzazione dei repertori da essa rappresentati, in linea con gli obiettivi di trasparenza ed efficienza richiesti dalla Direttiva 2014/26/UE.

In questo quadro Europeo, SIAE amministra dal 2019 i diritti online di UCMR-ADA (Romania) e sono in corso contatti per ulteriori future attività di gestione mandati in questo ambito.

Le società di autori partner di ARMONIA hanno firmato accordi di licenza con i principali fornitori di servizi internet come – ad esempio – Youtube, Google, Facebook, Beatport, Deezer.

A partire dal 2014, Armonia in collaborazione con BMAT ha dato inoltre il via a un progetto di back office per ottimizzare la gestione dei diritti online e per assicurare il rispetto puntuale delle condizioni di licenza.

La capacità di sostenere adeguati investimenti nel settore informatico – i cui costi ben difficilmente possono essere sopportati dai singoli autori – e di sviluppare database il più possibile condivisi e globali in grado di trattare la massa sterminata di informazioni che ogni giorno vengono generate dalle utilizzazioni delle opere dell'ingegno, è senza dubbio un fattore chiave per le società di gestione collettiva.

Sono queste dunque le principali sfide che richiedono la modernizzazione della missione delle CMO, salvaguardandone al tempo stesso le tradizionali funzioni di tutela giuridica ed economica del diritto di autore, con la conseguente ridefinizione dei vari obiettivi, anche a medio- lungo termine.

In ambito comunitario l'elemento di maggiore rilevanza è costituito dall'approvazione il 17 aprile 2019 della Direttiva 789/2019 sull'esercizio del diritto d'autore e dei diritti connessi applicabili a talune trasmissioni online degli organismi di diffusione radiotelevisiva e ritrasmissione di programmi televisivi e radiofonici, che aggiorna la Direttiva 93/83 sulla TV satellite e cavo, nonché della Direttiva 790/2019 sul Diritto di

Autore nel Mercato Unico Digitale, che modifica la Direttiva 2001/29/ CE sulla società della informazione; entrambe dovranno essere trasposte negli ordinamenti nazionali entro il 7 giugno 2021.

Il Governo italiano ha già inserito nel disegno di legge di delegazione europea 2019, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 23 gennaio scorso ed attualmente all'esame del Parlamento, i relativi criteri di recepimento, che durante l'iter di approvazione potranno però essere modificati attraverso la presentazione di emendamenti.

Punto cruciale è, come noto, l'art 17 sugli utilizzi da parte delle piattaforme di condivisione online di contenuti tutelati, che delinea la responsabilità di dette piattaforme per gli atti di comunicazione al pubblico, anche rispetto ai contenuti generati dagli utenti, ed i relativi obblighi a loro carico di ottenere una licenza dalle CMO, temi questi ultimi strettamente collegati a quello del cd. VALUE GAP.

Attualmente il dibattito in seno alle istituzioni comunitarie riguarda in particolare i criteri di applicazione dell'art. 17, che appaiono allo stato poco chiari e controversi soprattutto per quel che concerne la cooperazione tra aventi diritto e Dipartimento dello spettacolo, i "massimi sforzi per ottenere un'autorizzazione", gli "elevati standard di diligenza professionale di settore" ed "i massimi sforzi" per assicurare la rimozione di contenuti non autorizzati. Su tali basi è stata avviato dal mese di ottobre 2019 il dialogo tra le parti interessate presso la Commissione "per discutere le migliori prassi per la cooperazione tra i prestatori di servizi di condivisione di contenuti online e i titolari dei diritti", comprese le azioni che dovranno essere adottate da detti fornitori di servizi on line rispetto ai contenuti non autorizzati.

All'esito di tale consultazione, la Commissione europea emetterà alcune linee guida relative all'applicazione dell'articolo 17, di cui si dovrà tener conto nel processo di trasposizione della Direttiva.

Quanto infine alle azioni concrete poste in essere nel 2019 dalla SIAE e dalle organizzazioni internazionali di cui essa fa parte, si evidenziano in breve le più importanti.

Sul fronte CISAC si registra anzitutto l'approvazione, dopo un periodo di transizione di due anni, dei nuovi criteri di associazione e delle condizioni di adesione per i clienti delle Rights Management Entities- RME. La CISAC riconosce alle entità che non hanno lo status di CMO (cd. Rights Management Entities - RME) la possibilità di diventare clienti della stessa CISAC, in tal modo possono accedere ai CIS tools e partecipare come osservatori ai vari Comitati interni rilevanti a questi fini. Per essere qualificate come clienti CISAC le RME devono avere stipulato almeno un accordo di rappresentanza con un membro della CISAC situato in un altro Paese e sottostare ad alcune obbligazioni, peraltro meno numerose e stringenti di quelle richieste alle CMO. Tra i punti essenziali si menziona la nuova definizione di CMO, inserita nello Statuto CISAC come requisito prioritario per divenire un membro della Confederazione; tale definizione si basa su una serie di parametri quali la non discriminazione tra gli aventi diritto, la libertà di associazione fondata su criteri oggettivi, il controllo da parte degli associati, la natura no profit dell'organizzazione.

È tuttora pendente davanti la Commissione UE il ricorso proposto nel 2018 dalla società d'autori statunitense SESAC contro le modifiche apportate alle Membership Rules della CISAC nel 2018, per asserita violazione della normativa sulla concorrenza e segnatamente dell'art. 101 TFU (Trattato del Funzionamento dell'Unione Europea - divieto di pratiche concertate).

È ancora in fase di discussione la proposta, sostenuta dalla maggior parte delle società aderenti alla CISAC, inclusa la SIAE, di integrare i CIS Tools nel sistema FASTRACK, mediante l'acquisizione delle azioni FT da parte di CISAC, allo scopo di ridurre i costi futuri e di realizzare economie di scala. Anche in questo caso la decisione finale dovrebbe essere adottata nel corso dell'Assemblea Generale CISAC del 2020.

Nel frattempo, la precedente Assemblea Generale della CISAC, che si è tenuta il 30 maggio 2019 a Tokyo, ha confermato SIAE tra le 20 società che fanno parte del Board of Directors per il triennio 2019 -2022 (SIAE resta la sesta società di autori nel mondo per ammontare di incassi per diritti d'autore nella classifica pubblicata ogni anno dal CISAC *Global Collections Report*).

Oltre a questo, il Direttore Generale di SIAE è stato eletto all'interno del ECG (*Executive Governance Committee*), ossia l'organo della CISAC che definisce le strategie ed adotta le principali politiche decisionali. A riprova della considerazione accordata dal consenso internazionale, SIAE ha dato ospitalità durante l'anno appena trascorso a due importanti eventi organizzati da associazioni rappresentative degli aventi diritto di ogni parte del mondo, ovvero la riunione del Board IMPF (Independent Music Publishers Forum) e quella del comitato esecutivo del W&DW (Writers and Directors Worldwide) della CISAC che si sono tenute a Roma, rispettivamente il 14 e 15 marzo 2019 ed il 7 e 8 novembre 2019.

Per quanto riguarda le altre società di autori operanti in ambito UE ed extra UE, permangono ancora delle situazioni di criticità, anche se alcune di esse sono in via di risoluzione.

È il caso ad esempio della SGAE che, dopo le sofferte vicende societarie dovute allo scandalo della "Rueda" (alcuni associati membri del Consiglio della SGAE hanno potuto percepire indebitamente proventi per diritti d'autore, pari a diversi milioni di euro, per le composizioni musicali trasmesse nel corso di programmi TV notturni diffusi sui canali di proprietà dei loro editori), vicende che hanno portato alla sua temporanea espulsione dalla CISAC. SGAE è riuscita - grazie anche ad un management completamente rinnovato - a far approvare di recente dalla sua Assemblea Generale un nuovo Statuto a larga maggioranza (oltre 80%), ponendo le basi per una completa ripresa della propria attività nel segno di una maggiore trasparenza ed in osservanza dei criteri stabiliti dalla Direttiva 26/2014.

Altrettanto può dirsi per AUTODIA: la società di autori musicali greca con la quale SIAE - dopo la liquidazione di AEPI per le note vicende giudiziarie - ha stipulato un contratto di reciproca rappresentanza in materia di DEM ed un contratto di rappresentanza unilaterale per la gestione del DRM sul repertorio AUTODIA. Dopo una sospensione dalle attività per due mesi imposta dal Governo la Società ha potuto riprendere la propria attività con il sostegno della CISAC e della comunità internazionale.

Persistono per contro i problemi in Ucraina dove si trascina da tempo una controversia, anche giudiziaria, tra la NGO- UACRR (ex UACCR), CMO membro provvisorio CISAC, con cui la SIAE ha firmato contratti di reciproca rappresentanza in materia di DEM e di grandi diritti (novati nel 2018) e la State Organization (SO) UACRR.

La situazione è monitorata costantemente dalla CISAC considerato che è stata parte attiva nel processo di stabilizzazione della UACRR e del suo successore. Nell'attesa di chiarire la situazione, SIAE ha sospeso i pagamenti dei diritti in favore di NGO UACRR.

Malgrado quanto sopra, si registra una generale tendenza delle società dei Paesi emergenti a dotarsi, o tentare di dotarsi, di migliori regole ed infrastrutture per la gestione dei diritti d'autore, specie in campo musicale ed audiovisivo, con il supporto dei fondi e delle risorse messe a disposizione da WIPO e CISAC, cercando di stipulare accordi di rappresentanza con le CMO europee per una più efficace tutela del loro repertorio. Tale è stato il caso della stipula dei contratti di reciproca rappresentanza in materia di opere cinematografiche e audiovisive con DBCA (Brasile) e DASC (Colombia) e, in materia di arti visive, con UPRAVIS (Russia).

Quanto all'aggiornamento delle relazioni contrattuali tra SIAE e le Società occidentali di maggior rilievo, si deve evidenziare il rinnovo del contratto di reciproca rappresentanza in materia di DEM con la Società britannica PRS, che contiene una clausola di salvaguardi volta a specificare la facoltà di rinegoziare i termini dell'accordo qualora le nuove condizioni imposte dalla Brexit lo rendessero necessario. Il rinnovo dell'accordo di reciproca rappresentanza in materia di DEM con la SESAC (USA) è stato fortemente voluto da quest'ultima in considerazione del suo nuovo posizionamento sul mercato statunitense, soprattutto dopo la sua acquisizione da parte del gruppo Blackstone insieme alla Società di gestione del DRM The Harry Fox Agency. Sul fronte GESAC il coinvolgimento di SIAE nell'attività di policy making per l'approvazione della Direttiva Copyright è stato particolarmente intenso, efficace ed apprezzato dalla stessa GESAC.

5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori

La Società opera a tutela dei propri associati e mandanti direttamente o attraverso contratti di reciproca rappresentanza. Il suo profilo può declinarsi come segue:

- No Profit: la mission di SIAE non è fare profitti, ma remunerare in maniera equa gli autori alle migliori condizioni.
- Governance agli associati: sono gli associati stessi a eleggere gli organi sociali che governano la Società.
- Nessuna discriminazione: per SIAE vale il principio di uguaglianza. Ogni associato, più o meno celebre, deve essere trattato nello stesso modo.
- Solidarietà ai piccoli autori, la «casa degli autori» aiuta in particolare i piccoli e gli emergenti.
- Solidarietà tra repertori: una «casa degli autori» unica permette di tutelare i repertori più fragili, che non avrebbero la massa critica per sostenersi.
- Solidarietà ai più fragili: gli associati SIAE hanno deciso di destinare circa € 4 milioni nel quadriennio 2015-2018 a sostegno di autori in difficoltà.
- Promozione culturale: erogata attraverso diverse forme quali i contributi, borse di studio, sussidi del Fondo di Solidarietà, bandi di concorso del progetto PER CHI CREA. Dal 2016 si aggiunge anche la trattenuta musica ai fini assistenziali e di incoraggiamento verso gli artisti dello specifico comparto.
- Controllo: la capillarità di SIAE e la sinergia con l'Agenzia delle Entrate garantiscono un controllo efficace su tutto lo sfruttamento economico del diritto d'autore.

L'interesse pubblico che la SIAE cura si riflette anche nella solidarietà tra gli associati assicurando parità di trattamento per gli autori più piccoli ed emergenti come per quelli già affermati. La solidarietà è anche tra i repertori: la Musica e il Cinema sostengono quelli commercialmente meno redditizi ma culturalmente importanti (ad esempio la Lirica), i cui diritti sono più complicati e costosi da raccogliere singolarmente: solo le economie di scala consentono di tutelare tutte le forme di espressione artistica e dare la possibilità a tutti gli autori di vivere del proprio lavoro.

La collaborazione con l'Agenzia delle Entrate consente un controllo puntuale sul territorio nazionale a beneficio degli utilizzatori, fornendo loro un riferimento certo, a tutela degli interessi degli aventi diritto sulle opere e dell'Erario per il quale SIAE coopera per l'accertamento dell'IVA, per il contrasto all'illegalità nei giochi e costituisce la fonte accreditata per la raccolta e la divulgazione dei dati dello spettacolo verso le Istituzioni pubbliche: SIAE è un "one stop shop".

La solidarietà viene perseguita anche a sostegno degli autori meno fortunati, mediante il Fondo di solidarietà che li sostiene erogando sussidi per circa € 1 milione annuo.

SIAE, come detto, è un ente *no profit*, non grava (né mai ha gravato) su bilanci pubblici. I risultati della gestione sono a vantaggio degli associati mediante la riduzione dei costi a loro carico (quote di spettanza SIAE), la promozione culturale e gli investimenti strategici.

La vigilanza da parte dello Stato (Presidenza del Consiglio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, AGCOM) costituisce la migliore garanzia per tutti gli stakeholder nell'osservanza delle norme e della trasparenza.

SIAE, pur essendo un ente pubblico economico non riceve denaro dallo Stato, anzi versa oltre € 170 milioni tra imposte e tasse e sostiene una serie di attività sul territorio che sono sempre più a rischio per la riduzione dei fondi pubblici e comunali.

Dal 2016 con un atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (in applicazione di una norma della legge di stabilità del 2016) destina il 10% degli incassi Copia Privata (nel 2018 € 12,4 milioni) a sostegno del progetto SILLUMINA (attualmente PER CHI CREA) in favore della creatività dei giovani. Ogni anno sono emanati cinque bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti ed interpreti esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale. Eccezionalmente il contributo del 2019, pari ad € 13,5 milioni, è stato destinato agli Autori, Artisti ed Interpreti esecutori e agli agenti che incassano il diritto d'autore sul territorio nazionale quale sostegno economico per la crisi generata dal COVID19.

Come detto, dal 2016 SIAE opera una trattenuta del 5% sugli incassi netti effettuati per diritti di esecuzione musicale, per fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali del comparto. La trattenuta è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli accordi di reciproca rappresentanza con le Società di Autori straniere o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti.

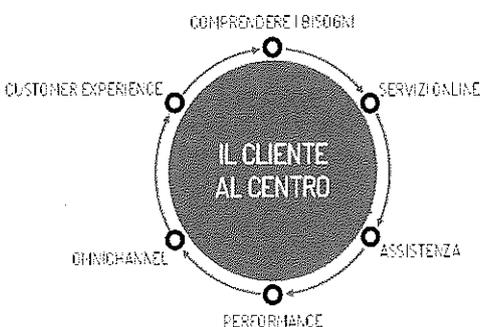
In aggiunta a quanto sopra, SIAE ha destinato oltre € 3,5 milioni a iniziative culturali e € 0,2 milioni per finalità sociali.

La considerazione delle esigenze e del futuro dei giovani è entrata da tempo negli obiettivi della SIAE. La Società ha reso gratuita l'iscrizione agli under 31 (negli ultimi due anni ha avuto il record delle iscrizioni)

In anni di crisi economica e finanziaria, SIAE ha mantenuto il livello occupazionale assumendo oltre 300 giovani under 30 e favorito stage formativi per neolaureati, generando un ricambio generazionale senza traumi.

Anche l'essere protagonisti del mercato internazionale è importante per garantire agli autori italiani il miglior trattamento possibile nelle aree di utilizzo dei diritti.

In questa direzione, nel 2017 è stato avviato il progetto "Italia Music Export", struttura creata da SIAE con la finalità di agevolare, sostenere e incrementare la diffusione della musica italiana all'estero. L'iniziativa si rivolge ai musicisti, agli autori, ai compositori, alle etichette discografiche, ai manager e, più in generale, al mondo del "music business" italiano attraverso un'attività di promozione, accordi specifici, sviluppo di relazioni internazionali, eventi di formazione e sostegni finanziari.



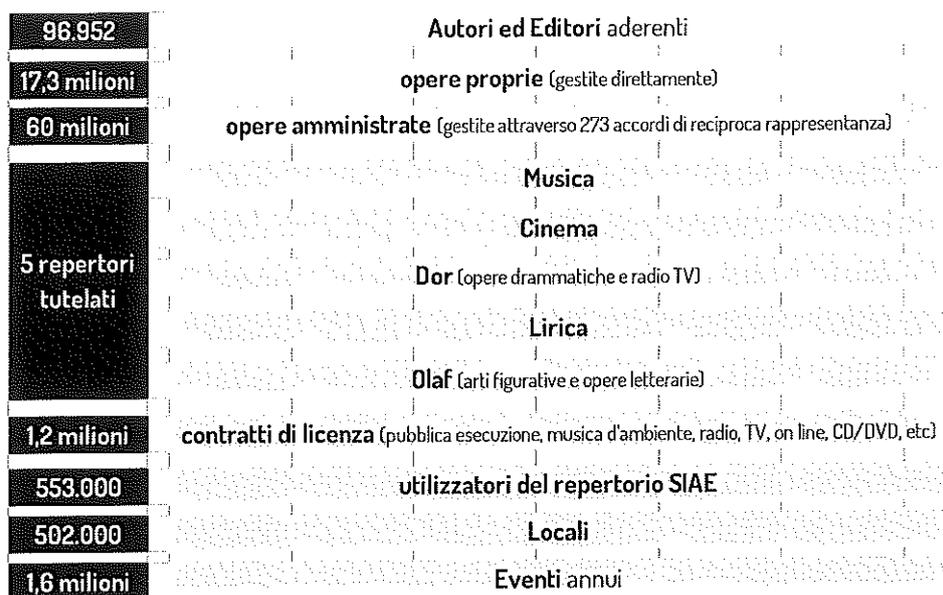
La Società ha a cuore gli interessi dei propri associati e mandanti, ma è altrettanto attenta e si adopera in favore degli utilizzatori per garantire loro:

- ✓ One Stop Shop: per un accesso sicuro e semplice ai servizi SIAE
- ✓ Libertà massima di creare (TV radio) e di eseguire (Live)
- ✓ Basso livello di conflittualità negoziale
- ✓ Tariffe secondo benchmark europeo.

Anche il recente accordo con LEA/Soundreef è inteso ad agevolare i rapporti con gli utilizzatori del repertorio tutelato.

6. Il Diritto d'autore: un mondo complesso in continua evoluzione che colloca SIAE dalla parte di chi crea

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA



SIAE è un organismo di gestione "generalista" poiché opera l'attività di intermediazione dei diritti d'autore per tutti i settori artistici, attualmente suddivisi in cinque specifici repertori: Musica, Dor- Lirica, Olaf e Cinema.

La Sezione **MUSICA** amministra i diritti di pubblica esecuzione (DEM), di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di registrazione, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la copia privata (quota autori).

La Sezione **DOR - LIRICA** amministra i diritti di rappresentazione delle opere liriche, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la copia privata (quota autori). Svolge servizi di noleggio materiale ed edizioni critiche. Nell'ambito della DOR amministra i diritti di rappresentazione in pubblico, di riproduzione (DRM), di emissione, di riproduzione digitale, la copia privata (quota autori).

La Sezione **OLAF** amministra i diritti di recitazione in pubblico, di edizione, di riproduzione delle opere letterarie e delle arti figurative, il diritto di seguito, di prestito, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la reprografia, la multimedialità, la copia privata (quota autori). Svolge servizi di deposito delle opere inedite e di bollatura frontespizi.

La Sezione **CINEMA** amministra l'equo compenso dovuto per l'utilizzazione delle opere cinematografiche. Svolge servizi di incasso delle quote di assicurazione dei film e dei locali e altri servizi (esempio: segnalazione passaggio film).

I mezzi economici per la realizzazione degli scopi di SIAE sono tratti dai risultati che la Società consegue nello svolgimento della propria attività. SIAE non si avvale - né direttamente, né indirettamente - di alcun trasferimento, sovvenzione, finanziamento o vantaggio a carico del bilancio dello Stato o di altri enti o organismi pubblici. Le risultanze della gestione economica e finanziaria di SIAE, dunque, non concorrono né al fabbisogno né all'indebitamento di pubbliche amministrazioni. Conseguentemente, SIAE è estranea al comparto della finanza pubblica.

Grazie alla capillare presenza sul territorio - operando già nello spettacolo e nell'intrattenimento per ruolo istituzionale - SIAE effettua delle attività di cooperazione regolate da Convenzioni con enti pubblici e privati.

- Agenzia delle Entrate

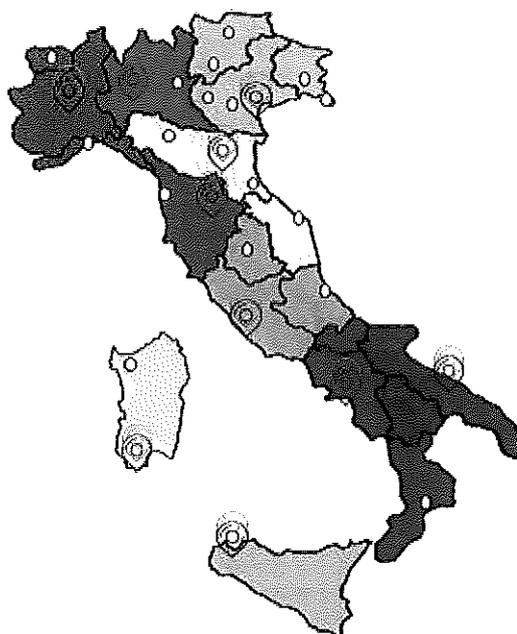
- Agenzia delle Dogane e Monopoli
- Associazioni di categoria
- Distributori cinematografici.

Oltre alle attività relative alla tutela dei repertori esposte in precedenza, SIAE svolge servizi complementari alla gestione autorale, tra i quali:

- L'incasso e la distribuzione agli autori e loro aventi causa (per il tramite delle Sezioni), ai produttori di fonogrammi/video e agli artisti interpreti o esecutori dell'equo compenso Copia Privata.
- La gestione della vidimazione: l'art. 181 bis della legge n. 633/1941 stabilisce che su ogni supporto contenente suoni, voci, immagini, etc. deve essere apposto un contrassegno. Il compito di applicare il contrassegno, cioè di "vidimare" i supporti è affidato a SIAE. Il Bollino SIAE è uno strumento di autenticazione e di garanzia, ad uso sia delle Forze dell'Ordine che del consumatore, che può così distinguere il prodotto legittimo da quello pirata, e permette di individuare chi lo produce o commercializza.
- La gestione del progetto SILLUMINA, ora PER CHI CREA. La legge di stabilità per il 2016 ha previsto la distribuzione del 10% dei compensi per la copia privata, gestiti da SIAE, in attività che favoriscano la creatività e la promozione culturale nazionale ed internazionale dei giovani.
- Il Fondo di solidarietà: SIAE promuove forme di solidarietà a favore degli Associati autori che si trovino in situazione svantaggiata in ragione di età e di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
- La tutela dei diritti connessi al diritto d'autore, ovvero i diritti che la legge riconosce ad altri soggetti collegati all'autore dell'opera. Si tratta degli artisti, interpreti o esecutori, dei produttori di supporti fonografici, dei produttori di opere cinematografiche o audiovisive, delle emittenti radiofoniche e televisive e così via.
- I proventi derivanti dai diritti amministrativi corrisposti per servizi complementari alla gestione autorale.
- I proventi provenienti dalla tenuta dei Pubblici Registri (cinematografico e del software).
- I proventi derivanti dalla vendita di biglietti, fascicoli e registri con contrassegno SIAE.

6.1 Struttura territoriale:

- 1129 dipendenti (1134 nel 2018): 1119 stabilmente occupati e 10 a tempo determinato.
- 1 Direzione Generale in Roma
- 435 Mandatarie
- 10 Sedi regionali/interregionali
- 28 Filiali



6.2 Dati economici

- € 797 milioni il Fatturato
- € 744 milioni il Diritto d'Autore e altri servizi di intermediazione
- € 606 milioni i diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata)
- 14,9% la "provvigione" media sugli incassi
- € 174 milioni di imposte corrisposte all'Erario (IVA, IRPEF, etc.)
- € 0,6 milioni di contributi solidaristici erogati
- € 13,5 milioni di erogazioni a sostegno dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sul progetto "PER CHI CREA"
- € 3,1 milioni di erogazioni culturali a valere sui conti sezionali speciali
- € 0,6 milioni di erogazioni culturali e sociali

SIAE ha affrontato con successo negli ultimi anni le sfide in tema di revisione normativa internazionale sul diritto d'autore, digitalizzazione dei servizi offerti, lotta alla pirateria, Copia Privata, riorganizzazione interna ed equilibrio economico.

I punti cardine della gestione:

- innovazione tecnologica e digitalizzazione in ottica sistemica;
- trasparenza nei rapporti con associati, utilizzatori e distribuzione dei diritti;
- sostegno ai giovani autori e alle start up editoriali;
- comunicazione e coinvolgimento dei suoi naturali partner (autori, editori, utilizzatori, dipendenti, mandatarie).

In questa direzione il Brand della SIAE che esprime chiaramente come la Società sia dalla parte di chi crea.



SIAE | DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

7. SIAE verso il futuro

Fin dalle prime battute d'esordio, la Presidenza del maestro Mogol è stata caratterizzata da una strenua difesa del diritto d'autore. Il Presidente, unitamente al Direttore Generale, ha presenziato a Strasburgo alla seduta plenaria di prima approvazione del testo della proposta di direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale per l'aggiornamento delle regole sul copyright nell'Unione Europea.

Il 26 marzo 2019 la Direttiva è stata adottata dal medesimo Parlamento Europeo. *"È una grande notizia, hanno vinto la ragione e la cultura sui soldi"*, ha dichiarato lo stesso Mogol subito dopo l'approvazione della nuova Direttiva che - ha sottolineato - *"non impone una tassa, ma riconosce un giusto compenso"*.

La battaglia sul copyright si è spostata a livello nazionale per ottenere il recepimento della stessa Direttiva nel nostro ordinamento. *"Sul diritto d'autore in Europa abbiamo portato a casa una vittoria straordinaria, ma in Italia, incomprensibilmente, finora tutto tace, mentre il pericolo che corriamo è sempre più grave. Mi chiedo, e chiedo al Parlamento italiano, se sia ancora accettabile che questi giganti continuino a guadagnare cifre miliardarie sulle spalle dei creativi, oltre che di chi paga le tasse. Senza diritto d'autore, che è il diritto del lavoro quotidiano di chi crea, la cultura muore, e con lei muore anche l'identità del nostro Paese"* ha ribadito il Presidente Mogol in occasione di un incontro a Bruxelles con il Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli nel mese di settembre.

Le stesse tesi a tutela del lavoro dei creativi erano state già esposte dal Presidente SIAE in occasione della sua audizione informale da parte delle Commissioni congiunte Istruzione Senato e Cultura Camera il 13 marzo 2019. In quella sede, rispondendo alle domande dei parlamentari, Mogol aveva sostenuto un'altra misura a sostegno degli autori: l'idea di fissare una quota minima di musica italiana nelle programmazioni radiofoniche per promuovere le opere del nostro Paese allo scopo di preservare e tutelare la creatività italiana. A tal proposito, il Direttore generale Gaetano Blandini ha dichiarato: *"Il repertorio musicale va considerato come un patrimonio nazionale. Il settore musicale in Italia rappresenta un importante volano economico per il nostro Paese ed è una significativa fonte di occupazione, soprattutto giovanile. È perciò fondamentale favorire la crescita, lo sviluppo e il rafforzamento della nostra identità musicale"*.

La proposta di legge era stata annunciata dal primo firmatario, l'Onorevole Alessandro Morelli, a Sanremo in occasione del Festival della Canzone Italiana che anche lo scorso anno ha visto la presenza di Casa SIAE come luogo di incontro e confronto della musica italiana. Dal 5 al 9 febbraio 2019 SIAE ha allestito un'ampia struttura in piazza Colombo nell'ambito della quale artisti, autori, editori, produttori, discografici hanno potuto incontrarsi e confrontarsi sullo stato dell'arte della scena musicale nazionale e lanciare proposte per l'avvenire.

Il futuro è stato decretato nel 2018 con il D.L. 16 ottobre 2017, n° 148), collegato alla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n° 205), che ha definito l'assetto del mercato autorizzando (oltre SIAE) altre entità no profit a raccogliere i diritti d'autore in Italia.

In tale contesto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") nel 2018 notificò a SIAE un provvedimento per abuso di posizione dominante ai sensi dell'102 TFUE che si concluse con l'irrogazione di una sanzione pecuniaria "simbolica" pari a 1.000,00 Euro, in ragione della "complessità" e "novità" della fattispecie. In questo quadro SIAE nel 2019 ha avviato un confronto con l'AGCM per definire le misure di ottemperanza al provvedimento, stipulando altresì un accordo con l'OGC LEA e con Soundreef Ltd.

L'accordo riconosce la legittimità di LEA a raccogliere diritti d'autore per conto di Soundreef Ltd. Dunque, l'accordo attesta che (come normativamente previsto) solo le OGC possono ad oggi ritenersi legittimate all'intermediazione ai sensi dell'art. 180 LdA. L'accordo, inoltre, chiarisce che i seguenti comportamenti sono necessari al fine di tutelare il diritto d'autore:

- il rilascio ad opera delle OGC di licenze c.d. blanket;
- il rilascio ad opera di SIAE di licenze in presunzione legale di mandato (con esclusione dei soggetti altrimenti rappresentati).

L'accordo ha definito tutte le controversie in essere tra le parti nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti e, in primo luogo, dei titolari dei diritti d'autore.

La Società sta investendo per prevenire possibili minacce derivanti da tecnologie sempre più avanzate che potrebbero, nel medio termine, modificare sensibilmente l'accesso al mercato del diritto d'autore e ai contenuti in generale, mettendo, quindi, in discussione il ruolo stesso dell'intermediario, SIAE.

"Esplorare le opportunità offerte dalla tecnologia, immaginare un futuro di soluzioni che garantiscano maggiore efficienza e trasparenza ai nostri associati, è allo stesso tempo un dovere e un privilegio per la sesta società di collecting al mondo, al centro di una grande rete internazionale per la tutela del diritto d'autore. Il mondo si evolve, ma la missione fondante della Società Italiana degli Autori ed Editori, la protezione della creatività, non muta. La nostra collaborazione con Algorand si inserisce in un percorso già avviato di collaborazione e sinergia con i protagonisti della ricerca e dell'innovazione su scala nazionale e globale. Insieme continuiamo a scrivere una storia che è iniziata 137 anni fa e che oggi abbraccia il futuro".

Con queste parole il Direttore generale Gaetano Blandini ha annunciato a dicembre il progetto di SIAE per lo sviluppo di un nuovo ecosistema "open" per la gestione dei diritti d'autore basato sulla piattaforma blockchain di Algorand. Questa collaborazione permetterà di evolvere e potenziare gli strumenti e i servizi per la gestione del diritto d'autore, fino a crearne di nuovi, più open e accessibili, migliorando ulteriormente l'attività di intermediazione dal punto di vista dell'efficienza. Con il progetto "Gestione dei diritti d'autore su reti 5G con Blockchain" la Società Italiana degli Autori ed Editori e Wind Tre, in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza" e Blockchain Core, hanno ottenuto il primo posto tra gli assegnatari dei finanziamenti nell'ambito del programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G (in attuazione della delibera CIPE n. 61/2018, lettera c) del Ministero dello Sviluppo Economico. L'iniziativa vuole assicurare una gestione più efficiente e trasparente della filiera del diritto d'autore e, quindi, una più efficace ed equa remunerazione dei contenuti creativi, cercando al contempo di limitare anche gli effetti della pirateria.

8. Il processo di digitalizzazione

Nel corso del 2019 sono state avviate numerose iniziative volte a migliorare ed ottimizzare il parco applicativo di SIAE per gli utilizzatori esterni e per i dipendenti.

APPLICAZIONE SIAE+

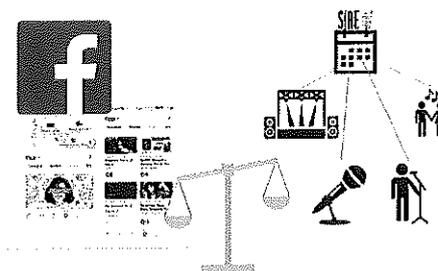
Realizzazione dell'applicazione **SIAE+** rivolta ad Autori e Editori per una gestione semplificata e rapida di tutte le attività. Grazie all'Autenticazione Biometrica, ciascun Autore o Editore può effettuare il login alla propria Area Personale per consultare le informazioni relative alla propria posizione SIAE, per inserire e gestire i Depositi online e relativo stato e per verificare il proprio maturato, visualizzando il ripartito per ambito di utilizzazione o di singola opera.



APPLICAZIONI INNOVATIVE

È prevista la realizzazione di applicativi evoluti che utilizzano tecnologie innovative al fine di migliorare l'esperienza utente ed anche l'efficacia della struttura sul territorio.

Ad esempio: applicazione per incrociare gli eventi censiti sulla base dati SIAE, con gli eventi presenti sui canali Social.



9. Focus sulle attività del 2019

L'impegno di SIAE a tutela dei diritti dei propri associati si estende in tutti gli ambiti della creatività. Dopo un lungo confronto con gli operatori del mercato dell'arte, il 1° febbraio 2019 è stato pubblicato il Vademecum relativo all'applicazione del diritto di seguito, frutto della collaborazione tra la Sezione Olaf, che tutela le opere delle arti figurative, la Divisione Rete Territoriale, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo e gli operatori del mercato. Obiettivo del documento è fornire le linee guida in grado di agevolare gli adempimenti degli operatori del mercato dell'arte per il pagamento del diritto di seguito e creare uno strumento operativo e pratico, destinato ad evolvere in base alle esigenze e alle eventuali modifiche legislative.

A febbraio 2019 sono stati lanciati anche i bandi del programma "PER CHI CREA", evoluzione del precedente programma "Sillumina", promosso dal Mibact e gestito da SIAE, che destina il 10% dei compensi per copia privata a supporto della creatività e della promozione culturale nazionale e internazionale dei giovani, come previsto dalla legge di stabilità per il 2016. Per la prima volta una parte delle risorse sono state riservate alle scuole.

Anche nel 2019 SIAE non ha fatto mancare il suo sostegno al Concerto del Primo Maggio, un palco che unisce l'impegno verso il lavoro con quello nei confronti della cultura. Anche il diritto d'autore è un diritto del lavoro, uno strumento che assicura un compenso al lavoro intellettuale e protegge la nascita e la vita delle opere dell'ingegno.

A conferma del suo ruolo di primo piano a livello internazionale, per il triennio 2019-2022, SIAE è ancora tra le 20 Società che fanno parte del Board of Directors di CISAC, la Confederazione Internazionale delle Società di Autori e Compositori, che si è riunita in assemblea a Tokyo nel mese di maggio. Oltre a far parte del Board of Directors, SIAE è stata eletta all'interno dell'EGC (Executive Governance Committee).

Come è emerso dal Global Collections Report 2019 di CISAC, inoltre, la Società Italiana degli Autori ed Editori si è mantenuta stabile al sesto posto nella top ten mondiale delle società di collecting, posizione che ha guadagnato nel 2012, con l'Italia sul gradino più alto del podio per il repertorio lirico e teatrale.

La capillare presenza della Società Italiana degli Autori ed Editori sul territorio nazionale permette ogni anno di fornire una mappa precisa attraverso l'Annuario dello Spettacolo, con una panoramica completa dei dati puntuali e aggiornati relativi a cinema, teatro, concerti, sport e ad ogni altro genere di spettacolo nel nostro Paese. *"L'Annuario che viene presentato oggi è la dimostrazione che la Società Italiana degli Autori ed Editori ha uno straordinario patrimonio di conoscenze e di competenze che pone al servizio dei suoi associati e, più in generale, di quanti sono interessati ad avere una fotografia dell'andamento dello spettacolo e dei consumi culturali nel nostro Paese - ha dichiarato il Presidente SIAE Giulio Rapetti Mogol in occasione della conferenza stampa del 10 luglio 2019 - Iniziative come questa testimoniano la vitalità e la funzione strategica di SIAE che, non va dimenticato, ha come principale missione quella di tutelare i diritti di quanti operano in questi settori".*

Come ogni anno dalla loro fondazione SIAE è stata al fianco delle Giornate degli Autori in qualità di partner di primaria importanza per la selezione indipendente nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. SIAE sostiene le Giornate, promosse da Anac e 100 autori, per l'impegno diretto

delle associazioni degli autori cinematografici e televisivi nella politica culturale e nella promozione del cinema di qualità e della creatività.

Oltre al supporto ad eventi culturali, la Società Italiana degli Autori ed Editori assicura il suo sostegno anche a numerosi progetti legati al sociale in diversi ambiti, dalle carceri alle zone colpite da gravi eventi naturali, nella convinzione che la cultura è la base attraverso cui passa ogni ricostruzione. In particolare, in occasione del terribile evento dell'acqua alta a Venezia nello scorso mese di novembre, SIAE ha deciso di mettersi al fianco di coloro che ogni giorno sono in prima linea per la difesa della cultura italiana stanziando 150.000 euro a favore delle librerie e delle biblioteche della città lagunare e lanciando una raccolta fondi che ha consentito di consegnare il 23 dicembre un prezioso contributo alle librerie, alle biblioteche e ai bookshop che avevano subito gravi danni. L'iniziativa è stata idealmente dedicata dalla Società Italiana degli Autori ed Editori anche al ricordo di Elisa Scala, una bambina di 11 anni, appassionata lettrice. È morta nell'ottobre del 2015 per una leucemia fulminante: a lei è stata intitolata a Roma una biblioteca costruita con il supporto di SIAE.

10. SIAE per la Cultura e per il Sociale

L'anno 2019 è stato per SIAE uno degli anni più attivi nel sostegno della promozione culturale. Sono state finanziate 144 iniziative alle quali SIAE ha destinato risorse per € 3,7 milioni tra sponsorizzazioni, contributi ad attività organizzate da terzi e donazioni.

Sono stati sostenuti progetti a scopo sociale (€ 444 mila), formativo (€ 576 mila) e di promozione culturale, ivi compreso il progetto Italian Music Export (€ 2,8 milioni).

Il Fondo di solidarietà ha erogato contributi assistenziali per € 0,6 milioni ad associati in difficoltà. Il prelievo del 10% degli introiti Copia privata 2019, pari a € 13,5 milioni, di norma destinato al progetto "PER CHI CREA", è stato invece incluso nel decreto "Cura Italia" di marzo 2020 onde sostenere i lavoratori dello spettacolo (Autori, Artisti e Mandatari) colpiti dalla crisi derivante da COVID19.

La trattenuta del 5% dagli incassi Musica DEM operato nel 2019 è stato pari ad € 17.651.687 e sarà un sostegno alla musica nazionale e alla musica seria.



SIAE PER LA CULTURA

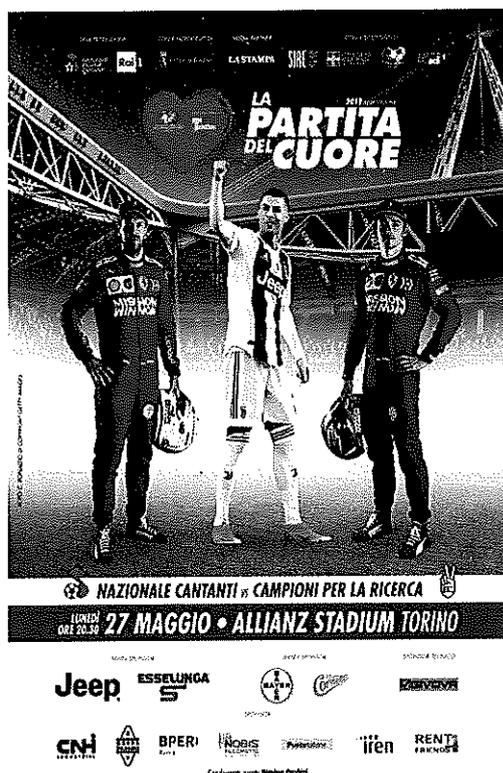
PROMOZIONE CULTURALE	CONTRIBUTO		
1 Bando "I classici di oggi" e contributo	344.000	51 Festival Nazionale Del Doppiaggio Voci Nell'ombra	15.000
2 I.M.E. italian music export	124.837	52 La Milaneseiana	15.000
3 Dalla Letteratura Italiana alla Produzione Audiovisiva		53 NOIR-Gosetti	15.000
Globale - Istituto Luce	90.000	54 Omaggio a Bernardo Bertolucci - Piazza San Cosimato	15.000
4 Giornate Degli Autori	90.000	55 Ortigia Film Festival	15.000
5 Premio Goliarda Sapienza - Le Donne Raccontano	76.572	56 Premio SIAE Accademia Silvio D'Amico	15.000
6 Air - Artisti In Residenza	70.000	57 The Italian Masters	15.000
7 I Love GAL	60.000	58 Salinadocfest	10.300
8 Il Cinema In Piazza	60.000	59 56° Festival Nuova Consonanza	10.000
9 Un Tenco Lungo un Anno	60.000	60 Area Sanremo	10.000
10 Co2 - 7° Fase	55.000	61 Aspettando Festa della Musica	10.000
11 1° Maggio	50.000	62 Baby Voice	10.000
12 Finale Tim Cup	50.000	63 Così mi fai ridere	10.000
13 JAZZ DO IT 2019	50.000	64 Italian Music Summer Summit	10.000
14 Radio 2 Social Club	50.000	65 Mi Ami	10.000
15 Una Lunga Storia	50.000	66 MIA - 100 Autori	10.000
16 Il Fantastico Rodari	45.000	67 No'hma	10.000
17 Festa della Musica	40.000	68 Premio Carlo Bixio	10.000
18 Il Cinema è una Cosa Meravigliosa	40.000	69 Premio Lelio Luttazzi	10.000
19 Lucca Summer Fest	40.000	70 Ravenna Jazz	10.000
20 Moviemov Italian Film Festival	40.000	71 Rock Contest	10.000
21 Series Lab	40.000	72 Settimana Internazionale Della Critica	10.000
22 Premio De Andre' - "Parlare Musica"	35.000	73 Stella del mare Baglioni	10.000
23 Bif&St - Tributo A Ennio Morricone	30.000	74 Time In Jazz	10.000
24 Bud Spencer "Le Molte Vite Del Gigante Gentile"	30.000	75 Tramedautore	10.000
25 Centenario Casa Bixio - 100 Anni per il futuro	30.000	76 Proscenium Festival della Canzone d'autore	9.000
26 Collana Francese di scrittori italiani	30.000	77 Premio Mazzella	8.000
27 Festa Del Cinema Di Roma	30.000	78 46° Flaiano Film Festival	6.000
28 Honoring Lina Wertmuller	30.000	79 Capalbio Libri	5.000
29 Premio Davide di Donatello	30.000	80 Cortinametraggio	5.000
30 Ravenna Festival	30.000	81 Gran Premio Internazionale del doppiaggio	5.000
31 Festival di Castrocaro 2019	25.000	82 Il Mito e Il Sogno	5.000
32 Milano Music Week	25.000	83 Meraviglioso Modugno	5.000
33 Premio Solinas	25.000	84 Musiche In Mostra	5.000
34 Una Striscia di Terra Feconda	25.000	85 Nastri D'argento	5.000
35 A Voice For Europe - Una Voce Per L'europa	20.000	86 Per il cinema italiano	5.000
36 Ariston Comic Selfie	20.000	87 Premio Bertoli	5.000
37 C'era Una Volta Sergio Leone - Mostra	20.000	88 Premio Mia Martini	5.000
38 Cinegiornali attività cattolica Roma nel mondo	20.000	89 Premio Musica contro le mafie	5.000
39 Festival Della Comunicazione	20.000	90 Premio Parodi	5.000
40 Genova Per Voi	20.000	91 Reate Festival	5.000
41 Il Vento Del Nord	20.000	92 Rockol Awards	5.000
42 Italy Europe in Venice - convegno	20.000	93 Soundtrack Stars Award	5.000
43 Pitchbook Mart	20.000	94 Syntax Ensemble - Breaking Music	5.000
44 Premio Bindi	20.000	95 Unforgettable	5.000
45 Premio Laurentum - XXXIII Edizione	20.000	96 Ventennale di "Voci nell'ombra"	9.000
46 Premio Massara	20.000	97 Carpe Diem XXV Festa della musica di Lanuvio	3.000
47 Sostegno ai giovani autori - progetto Israel	20.000	98 Strings City	3.000
48 CASA SIAE	84.000	99 Tutto l'amore che conta davvero - Mango	3.000
49 Archivissima	15.000	100 Festival Nuovi Spazi Musicali	1.000
50 Ebraica- Festival Internazionale Di Cultura	15.000		
		Totale Promozione culturale	2.686.709

SIAE PER ATTIVITA' FORMATIVE



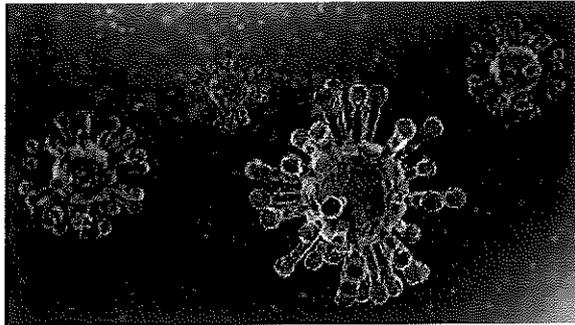
PROMOZIONE ATTIVITA FORMATIVE	CONTRIBUTO
1 Più Libri Più Liberi	125.000
2 CIMM - della Biennale di Venezia	90.000
3 Campus Band Musica & Matematica	50.000
4 #loleggoperchè	40.000
5 Concorso Di Composizione Luciano Berio	30.000
6 Sanremo Rock & Trend Festival - XXXII Edizione - Bando Parole Rock	30.000
7 Centro Sperimentale - Borse Di Studio	25.000
8 Le parole Valgono - Festival della lingua italiana	25.000
9 Arci movie - FILMaP	25.000
10 Fondo Sviluppo Sceneggiature Pitching	25.000
11 Centro Teatrale Santacristina "La scuola d'estate"	20.000
12 Scuola di Sceneggiatura "Leo Benvenuti"	20.000
13 ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA - Accademia Di Perfezionamento Per Cantanti Lirici E Master In Performing Arts Management	10.000
14 Campus della musica	10.000
15 Corso Scrittura Drammaturgica per Musical	10.000
16 Orchestra Sinfonica Dei Quartieri Spagnoli	10.000
17 Bulli(Z)Zoo	9.000
18 Corsi Di Formazione Artistica "L'Arte nel Cuore"	7.000
19 Premio Donida	5.000
20 Festival Di Ghedi - La bottega degli autori	5.000
21 Indicibili Incanti	5.000
Totale Formazione	576.000

SIAE PER ATTIVITA' PER IL SOCIALE



ATTIVITA' PER IL SOCIALE	CONTRIBUTO
1 Abbuoni eventi a sostegno delle zone terremotate	91.518
2 Una Serata di Stelle per "Il Bambino Gesù"	50.000
3 Il Jazz Italiano Per Le Terre Del Sisma	50.000
4 E la vita bussò	40.000
5 Tour Sociale - Ladri Di Carrozzele	40.000
6 Amatrice - Borse di studio per soggiorni educativi	25.000
7 La Partita Del Cuore	20.000
8 Ricostruzione Scuola di Musica di Camerino	20.000
9 Risorgimarche	20.000
10 AIL CHARITY GALA	10.000
11 Telethon	10.000
12 Unicef - Liberi di scegliere	10.000
13 Sistema Orchestre e Cori Giovanili e Infantili in Italia Onlus	8.000
14 Ballata per Genova	7.000
15 Ricostruzione Scuola Primaria e Infanzia di Muccia	9.017
16 Concerto per la vita	5.000
17 Gemelli per la vita	5.000
18 Quel sogno di un bambino	5.000
19 Strumenti Ex Ottago	5.000
20 Race for the cure	3.000
21 Serata di Gala - AIRC	3.000
22 VIS	3.000
23 VARIE	8.908
Totale Attività per il Sociale	449.043

11. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2019



All'inizio del 2020 si è diffuso il "corona virus" COVID19 generando una pandemia a livello mondiale.

In Italia il virus si è diffuso nel corso del mese di febbraio con epicentro nel Nord Italia per poi svilupparsi nel resto del Paese, con conseguenze devastanti sotto l'aspetto sanitario senza contare le numerose vittime soprattutto tra la popolazione di età avanzata. Per isolare, per quanto possibile, l'espansione dell'infezione sono stati adottati progressivamente provvedimenti volti alla

tutela della salute pubblica ed al supporto delle attività economiche.

Le scuole, gli uffici, gli esercizi commerciali e le attività non essenziali sono stati chiusi, le persone sono rimaste in casa generando nei fatti una paralisi socioeconomica. La difficoltà deriva dall'impossibilità di prevedere con ragionevole certezza quando finirà l'emergenza e soprattutto come riprenderanno le normali attività in tutti i campi. SIAE si è attivata subito per chiedere interventi a favore dei propri associati con l'inserimento nel decreto legge "Cura Italia" della creazione di un fondo per supportare cinema e spettacolo dal vivo e soprattutto della destinazione del 10% dei compensi della copia privata al sostegno economico degli autori, degli artisti interpreti ed esecutori e dei lavoratori autonomi che svolgono attività di riscossione dei diritti d'autore. *"Si tratta, complessivamente, di grandi, concreti segnali di attenzione verso quei creatori di felicità per la nostra collettività che sono i compositori e gli artisti della musica, del cinema, del teatro e della letteratura – ha commentato il Presidente Mogol in una lettera indirizzata al Ministro Franceschini – nonché i lavoratori che ne supportano l'attività, ed in particolare verso la parte più fragile ed economicamente 'indifesa' di quella che possiamo chiamare la filiera del diritto d'autore e dei diritti connessi".*

Il Consiglio di Gestione SIAE, che si è riunito il 31 marzo 2020 in videoconferenza, ha deliberato provvedimenti d'urgenza e ne ha avviato altri a medio termine, con l'obiettivo principale di sostenere gli associati a fronte del doveroso blocco di tutte le attività di spettacolo e degli impatti economici che, sia nel 2020 sia nel 2021, ci saranno sugli incassi, sulle ripartizioni dei diritti e sul conto economico della Società.

"Frater qui adiuvatur a fratre quasi civitas firma" (il fratello che aiuta il fratello è saldo come una città fortificata), con questo spirito il Consiglio di Gestione ha deciso di intervenire su più livelli, creando Fondi e misure di:

- solidarietà per acquistare 2.500 pacchi alimentari da recapitare agli associati in condizioni di indigenza e/o di invalidità e/o in precarie condizioni di salute che ne faranno richiesta;
- adesione all'iniziativa #IORESTOACASA mediante erogazione di abbonamenti a canali di intrattenimento televisivo e fornitura di KIT di registrazione Audio/Video;
- contribuzione straordinaria in favore degli agenti mandatari della Società (lavoratori autonomi a provvigione) per 4,1 milioni di euro;
- erogazione "una tantum" di contributi straordinari (€ 5.000 ciascuno) ad ex beneficiari dei sussidi da parte del Fondo di solidarietà che si trovano in grave stato di indigenza;
- sostegno straordinario a favore di tutti gli associati valido per il 2020 e il 2021 di circa 60 milioni di euro, finalizzato a supportare le ripartizioni nei prossimi due anni;
- agevolazioni per gli utilizzatori sia a livello territoriale sia per le licenze centrali.

Il Consiglio ha infine dato mandato al Direttore Generale di verificare la possibilità che SIAE conceda prestiti pluriennali a tasso zero agli associati in difficoltà di liquidità. Per questa finalità potranno essere messi a disposizione circa 50 milioni di euro garantiti dai fondi finanziari della Società.

Le procedure di approvazione delle linee di intervento indicate dalla Società si concluderanno dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea., programmata il 18 settembre 2020,

Il sostegno sarà di circa € 110 milioni, facendo quindi risultare SIAE come la più attenta tra le società di collecting (a livello europeo) alle esigenze di tutela del diritto d'autore.

"Stiamo facendo uno sforzo titanico a favore dei nostri associati autori ed editori", ha aggiunto il Direttore Generale Gaetano Blandini, "Stiamo lavorando anche ad altre ipotesi per massimizzare questo supporto, anche per tutelare i posti di lavoro dei dipendenti e degli agenti mandatarî".



SEZIONE II: IL RENDICONTO SULLA GESTIONE 2019 SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

Nonostante la situazione macroeconomica nazionale non abbia agevolato la crescita e i radicali cambiamenti normativi nel mercato di riferimento, la gestione SIAE ha prodotto un utile netto di circa € 1,3 milioni, mantenendo l'aliquota media delle quote di spettanza al 14,9%. Le quote di spettanza, che rappresentano il costo del servizio che SIAE presta ai propri associati, si sono ridotte costantemente negli ultimi anni, posizionando la Società tra le più competitive nel ranking mondiale.



Il fatturato complessivo si attesta a € 797 milioni, di cui € 744 milioni per Diritto d'Autore e altri servizi di intermediazione. I diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata) ammontano a € 606 milioni.

Gli incassi per diritto d'autore registrati nel 2019 sono pari a € 598,4 milioni (+ € 20,9 milioni sul 2018).

Incassi per tipologia	2019	2018	Delta	%
Esecuzione/Rappr.zione/Recitazione	280,86	275,24	5,62	2,0%
Emittenza	179,55	167,78	11,77	7,0%
Diritti di riproduzione	12,44	17,19	(4,75)	(27,6%)
Servizi d'intermediazione	14,37	14,33	0,04	0,3%
Estero	30,37	30,54	(0,17)	(0,6%)
Pubblici esercizi	45,67	46,25	(0,58)	(1,3%)
Online	35,14	26,14	9,00	34,4%
TOTALE PER DIRITTO D'AUTORE	598,4	577,5	20,9	3,6%

(importi espressi in milioni di euro)

1. Rendicontazione della gestione SIAE

In ottemperanza alle previsioni del D.lgs. 35/17 SIAE redige il Rendiconto di gestione (art.8, comma 1, lettera d) sub 3) e la Relazione di trasparenza (art. 28). I suddetti documenti sono sottoposti al controllo della Società di Revisione e a quello del Collegio dei Revisori e pubblicati sul sito www.SIAE.it e trasmessi ai Ministeri Vigilanti.

SIAE redige il **rendiconto di gestione** ai sensi del libro V, titolo V, capo V sezione IX del Codice civile. Il rendiconto SIAE è pertanto strutturato secondo una forma scalare che evidenzia il Risultato operativo quale differenza tra Valore e Costi della Produzione (cd A-B) ed espone separatamente il risultato della gestione finanziaria.

Tale modalità di rappresentazione non consente tuttavia di evidenziare il reale ciclo produttivo SIAE che si differenzia da quello delle normali realtà industriali. SIAE, come detto, è caratterizzata da un ciclo invertito che vede le entrate precedere le uscite, rendendo il parametro economico A-B (differenza tra valore e costi della produzione) poco significativo.

La peculiarità di generare liquidità comporta fisiologicamente la produzione di proventi finanziari (analogamente a quanto avviene in tutte le collecting internazionali).

La presenza di somme in attesa di lavorazione e di attribuzione agli aventi diritto, si riscontra in bilancio:

- **nello stato patrimoniale:** tra le disponibilità liquide, l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie, e nel passivo (debiti) in qualità di somme destinate alla ripartizione all'esito dei processi di individuazione degli aventi diritto in funzione del repertorio utilizzato;
- **nel conto economico:** tra i proventi della gestione finanziaria. Le somme in attesa di ripartizione (contabilmente classificate come debiti) sono presenti in tutte le società di collecting; per SIAE costituiscono il 57 % delle passività.

Ovviamente, per le specificità delle società di collecting di cui si è detto sopra, la componente finanziaria derivante dall'impiego delle somme oggetto di ripartizione rappresenta un elemento tipico del core business

(ovvero della gestione caratteristica) e il parametro “Differenza tra valore e costi della produzione” (cosiddetto “margine operativo”) non è significativo.

La stessa Direttiva Barnier prende atto della peculiarità delle società di collecting di generare proventi finanziari derivanti dall’impiego delle somme in attesa di ripartizione, lasciando agli Associati la decisione di distribuirle oppure utilizzarle a scapito delle spese di gestione (come da sempre operano SIAE e le principali consorelle estere). L’Assemblea riunitasi il 18 luglio 2019 ha deciso di destinare i proventi finanziari a copertura delle spese di gestione.

Da considerare ancora che SIAE è una Società senza fine di lucro e, pertanto, la sua “mission” non è quella di generare utili da distribuire ai soci. Ne deriva che i ricavi e i proventi di qualsiasi natura sono destinati alla remunerazione dei fattori produttivi.

Quando la gestione operativa genera margini positivi, vengono pianificate azioni a vantaggio della base associativa in termini di:

- diminuzione delle provvigioni (la provvigione media dal 2009 al 2016 è diminuita di 1,5 punti percentuali)
- investimenti per migliorare l’efficienza aziendale (informatica, riorganizzazione, etc.);
- sostegno ad iniziative sociali, di beneficenza e promozione culturale.

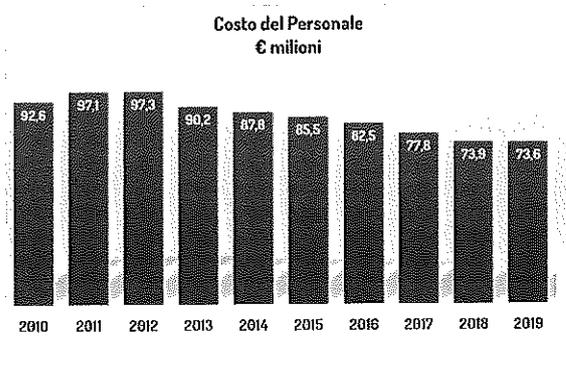
Infatti, in assenza di tali azioni, il bilancio registrerebbe avanzi anche consistenti non coerenti con la mission aziendale. Eventuali avanzi di gestione (nel caso specifico € 1,3 milioni) vanno ad alimentare, in linea con quanto previsto dallo Statuto, le Riserve che costituiscono, in assenza di un Capitale sociale, l’unico fondo di garanzia per la continuità aziendale.

SIAE redige la **relazione sulla trasparenza** dal 2013 ancorché sia divenuta obbligatoria dal 2017.

Il documento, come detto, è consultabile sul sito www.SIAE.it e, oltre a richiamare alcuni documenti del rendiconto di gestione, la relazione speciale sull’uso degli importi detratti a fini sociali, culturali ed educativi, illustra i flussi di lavorazione dei diritti d’autore, i conti economici delle diverse categorie di diritti amministrati, il conto economico della “gestione Autori”, distinti da quello delle “Altre gestioni SIAE”.

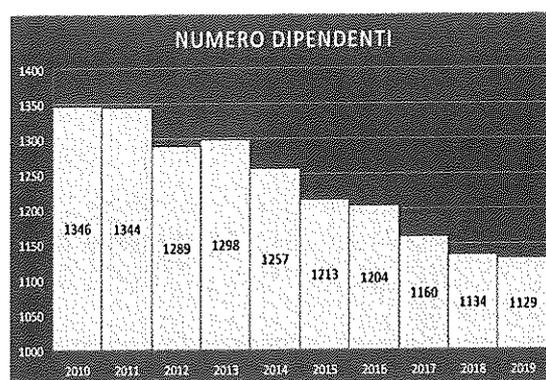
2. Focus sul personale della SIAE

Negli ultimi dieci anni dell’attuale gestione, la razionalizzazione del costo del personale è stata ed è uno dei cardini della strategia aziendale. Nel corso del 2019 è stato rinnovato il contratto di lavoro dipendenti con il quale SIAE ha continuato a farsi carico del trattamento di malattia e maternità nonostante l’Ente previdenziale abbia preteso dalla Società il pagamento di contributi maggiorati. Sul tema è comunque pendente un contenzioso.



Tra i principali risultati conseguiti nel decennio:

- il costo è diminuito di circa € 19 milioni (-20,5%)
- il numero dei dirigenti si è ridotto di 10 unità ma l'organico è stato implementato con figure dotate di particolari esperienze manageriali in materia tecnologica, negoziale e gestionale
- il numero dei dipendenti si è ridotto di oltre 200 unità (quale somma algebrica delle cessazioni e delle assunzioni operate nel periodo)
- la retribuzione unitaria media dei dipendenti cessati ammontava a circa € 50 mila, contro € 28 mila dei neoassunti.



Per facilitare il turnover, è stato creato il Fondo di ristrutturazione aziendale, la cui consistenza ad inizio 2019 era pari a € 6,5 milioni, coerentemente con l'obiettivo del Piano Strategico che fissava in 1.110 risorse complessive l'organico alla fine del 2018, con una riduzione netta di 100 unità.

Gli esodi realizzati nel corso del 2019 hanno avuto un costo di € 1,5 milioni, riducendo la consistenza del Fondo a € 5 milioni, ed hanno riguardato, tra dipendenti e dirigenti, 16 risorse (2 dirigenti e 14 dipendenti)

Sulla base dell'aggiornamento degli indirizzi organizzativi, la consistenza del Fondo è stata incrementata di € 1,5 milioni ripristinando la consistenza del Fondo a € 6,5 milioni.

3. Margine operativo

Come già illustrato nel primo paragrafo, la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) non è un indice molto significativo per valutare l'efficienza della gestione, tuttavia si fa presente che per il terzo anno consecutivo espone valori intorno a -€ 3 e i -€ 7 milioni, a dimostrazione che il contributo comunque fisiologico della gestione finanziaria non è essenziale come in passato per ottenere un Risultato di gestione positivo.

4. La gestione finanziaria

Dopo il picco di volatilità e la significativa correzione degli attivi di rischio osservati per tutto il 2018, gran parte dei mercati finanziari hanno registrato una generalizzata ripresa nel 2019, con particolare riferimento ai mercati azionari. I tassi di interesse sono rimasti tuttavia particolarmente bassi, con un trend in alcuni casi ulteriormente in flessione rispetto all'esercizio precedente.

A livello geopolitico dopo mesi di trattative, caratterizzate da molteplici fasi di avvicinamento ed allontanamento tra le parti, Stati Uniti e Cina hanno annunciato di aver trovato finalmente un'intesa sulla cosiddetta "Fase I" dell'accordo commerciale, con l'obiettivo di giungere ad un accordo risolutivo nel 2020.

Nel 2019, a tre anni dal voto sulla Brexit, si è assistito ad una svolta positiva anche su questa spinosa questione. Dopo numerosi rinvii della data ufficiale dell'uscita della Gran Bretagna dall'Europa e scontri all'interno del parlamento britannico, le elezioni di dicembre hanno segnato il passo decisivo per la conclusione della vicenda Brexit.

Per ciò che riguarda la Repubblica Italiana, le tensioni all'interno della compagine governativa italiana hanno determinato una sensibile oscillazione dello spread. Infatti, nel mese di agosto si è aperta una delicata crisi di governo conclusasi con la formazione del Governo "Conte 2". Lo spread, dopo un primo semestre stabile

ma a livelli comunque storicamente molto elevati (260bps medi), ha ritracciato prontamente toccando anche livelli di 130bp ad ottobre sulla scia delle iniziative del nuovo governo percepite più vicine all'Europa.

In tale contesto dominato comunque da forte incertezza, le scelte monetarie di FED e BCE sono state caratterizzate da una politica di Quantitative Easing e da tassi di interesse particolarmente bassi. La banca centrale americana ha infatti tagliato i tassi per tre volte consecutive a partire da luglio, portando i FED Funds all'1,50%, mentre quella europea ha optato per un pacchetto di misure espansive ancora più ampio con una riduzione dello 0,10% del tasso sui depositi e un piano di QE da 20 miliardi di euro al mese.

I tassi d'interesse dell'intera zona Euro sono stati contrassegnati da rendimenti sulla liquidità e sugli impieghi di breve termine prossimi allo zero ed in alcuni casi negativi anche per l'anno 2018.

Il tasso l'EURIBOR 1M è stato ampiamente negativo per tutto il 2019, attestandosi mediamente al -0,402 (-0,375% nel 2018), mentre si è assistito ad un recupero dei mercati azionari tornati mediamente sui valori massimi del 2018.

In questo contesto di rendimenti negativi era difficile realizzare dei risultati rispettando il vincolo di basso profilo di rischio (controparte, *duration* e cambio) e volatilità.

Nonostante questa difficilissima situazione, la gestione finanziaria complessiva ha generato un saldo positivo di € 8,2 milioni, rispetto ad € 5,2 milioni del 2018.

In particolare i proventi finanziari (esclusi quelli di pertinenza del Fondo di Solidarietà) sono stati pari ad € 8,4 milioni rispetto ad € 5,7 milioni del 2018, classificabili in:

- ✓ Interessi su titoli immobilizzati: € 1,5 milioni;
- ✓ Proventi dei fondi finanziari € 3,3 milioni
- ✓ Interessi sui c/c bancari e postali: € 0,9 milioni;
- ✓ Interessi e altri proventi finanziari: € 2,3 milioni;
- ✓ Interessi su titoli in attivo circolante: € 0,4 milioni;
- ✓ Interessi su crediti verso erario: € 40 mila.

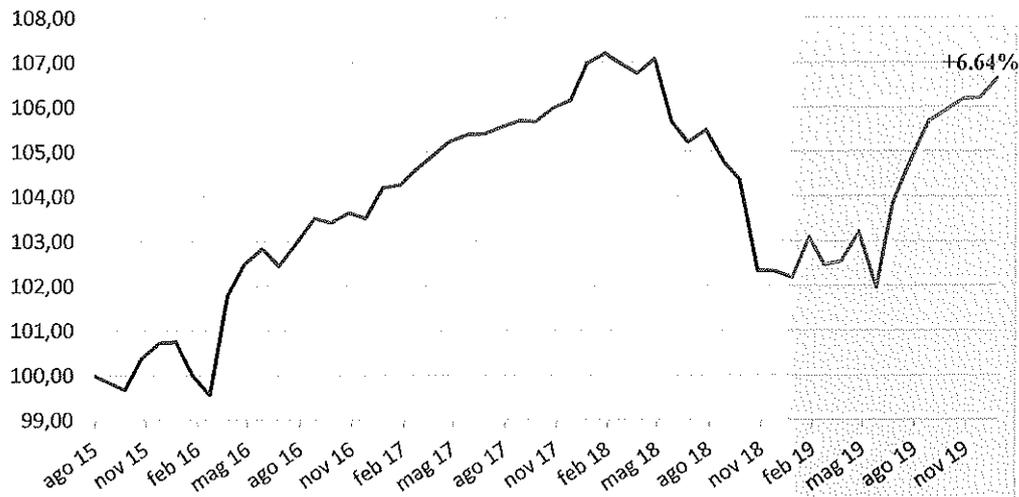
Gli interessi su titoli immobilizzati (polizze di investimento e titoli di Stato italiani) sono stati € 1,5 milioni per un rendimento del 2,56% (contro un 2,84 % del 2018) su una giacenza media annuale di € 56,7 milioni (contro € 67 milioni del 2018).

Per ciò che riguarda la SICAV-SIF Indaco Pentagonamma, il miglioramento generale dei mercati globali e soprattutto la rapida contrazione dello spread BTP-Bund avvenuta a cavallo dell'estate (con i minimi sino a 130bps) hanno favorito la crescita del NAV.

La performance del comparto nel 2019 si attesta al 4,36%, raggiunta con una volatilità contenuta e ben al di sotto dei limiti precauzionali definiti dall'Ente. La volatilità di periodo infatti si è attestata al 2,70%, traducendosi in uno Sharpe Ratio negli ultimi 12 mesi pari a 1,78. Tale performance ha consentito di recuperare in larga misura il risultato negativo dello scorso anno (pari a - 4,49%).

Il dividendo del fondo è stato pari a circa € 3,65 milioni (di cui circa € 0,35 milioni di pertinenza del Fondo di Solidarietà), a fronte di una consistenza del fondo pari a circa € 630,8 milioni (di cui circa € 61,8 milioni di pertinenza del Fondo di Solidarietà). Si ricorda che l'assenza di dividendi nell'esercizio 2018 fu in ragione della richiamata flessione del NAV.

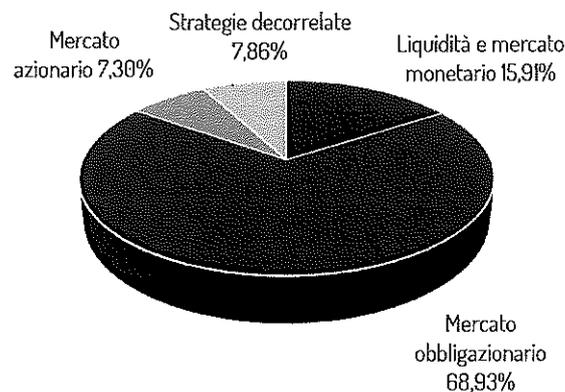
ANDAMENTO NAV DAL LANCIO



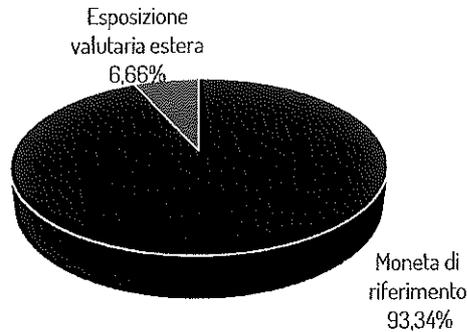
DATI STATISTICI FONDO PENTAGRAMMA

Dati statistici del comparto al 31 Dicembre 2019	
Rendimento 2019	4,36%
Rendimento dal lancio	6,64%
Assets in Mio Eur	630,8
Durata finanziaria media del portafoglio (anni)	2,56
Rendimento a scadenza medio dei titoli in portafoglio	1,54%
Numero di posizioni	70

FONDO PENTAGRAMMA - RIPARTIZIONE PER CLASSI DI ATTIVO



FONDO PENTAGRAMMA – RIPARTIZIONE PER VALUTA



VOLATILITA' 2019 FONDO PENTAGRAMMA CONFRONTATA CON INDICI DI MERCATO



Gli interessi dai conti correnti postali e bancari, liberi e vincolati, sono stati nel 2019 € 0,9 milioni per un rendimento dello 0,50%, rispetto allo 0,54%, su una giacenza media di € 175,5 milioni

Gli interessi nella rubrica altri proventi finanziari, pari a € 2,3 milioni, derivano dal finanziamento attivo per € 76 milioni effettuato a Sorgente SGR ad un tasso del 3%, oggetto di novazione nel corso dell'anno. Il provento è, quindi, in linea con quello dello scorso anno. Nel novembre 2019 è stato rimborsato quota parte del capitale pari a € 8 milioni riducendo il finanziamento a € 69,4 milioni.

Gli interessi su attivi circolanti sono frutto di operazioni a breve termine - finalizzate all'incremento della redditività della liquidità disponibile - ed hanno generato proventi per € 0,4 milioni con un rendimento effettivo dell'1,3% rispetto alla consistenza delle somme impiegate.

La gestione finanziaria ha registrato un aumento della giacenza media complessiva (€ 828 milioni nel 2019 rispetto a 774 milioni del 2018) attribuibile ad alcune trattenute nel pagamento delle consorelle estere in relazione alla tematica della withholding tax e ad alcune partite relative alla copia privata.

L'incremento dei proventi (+€ 2,7 milioni) rispetto all'esercizio precedente è attribuibile prevalentemente al rendimento del Fondo Indaco Pentagramma.

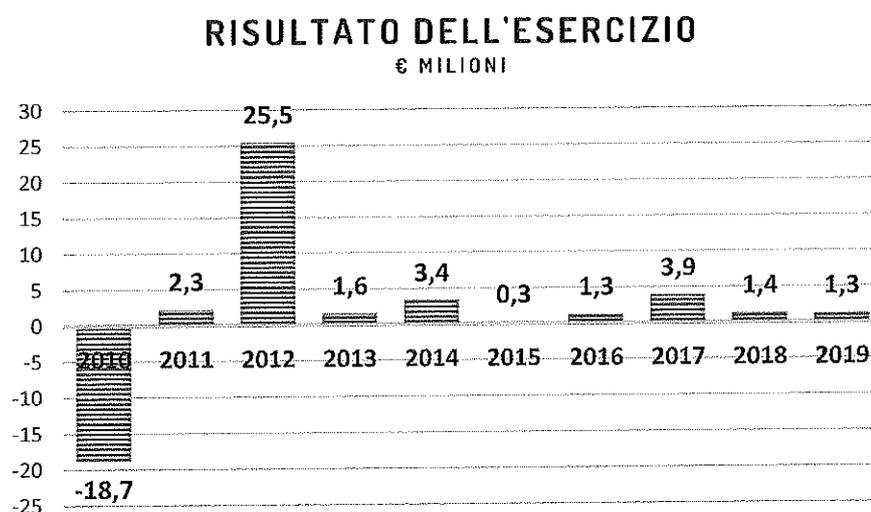
Gli oneri finanziari sono stati pari a € 0,2 milioni, rispetto ai 0,4 milioni del 2018. Nell'esercizio non sono state registrate rettifiche di valore di attività finanziarie.

5. I risultati dell'esercizio

Nel 2019 SIAE ha prodotto un avanzo di gestione, dopo le imposte, pari a € 1,3 milioni.

Come detto in precedenza SIAE è un ente che non persegue fini di lucro. Utili o perdite economiche confluiscono nel patrimonio netto (Riserva Statutaria e Permanente). Le Riserve patrimoniali costituiscono la garanzia per la continuità aziendale.

Dal 2011 SIAE ha sistematicamente conseguito avanzi di gestione che hanno compensato la perdita del 2010 ed incrementato le riserve.



6. Prospetti contabili sintetici

Stato Patrimoniale (€/mln)

ATTIVO	2019	2018
Immobilizzazioni		
<i>Materiali</i>	22	23,75
<i>Finanziarie</i>	957,74	976,50
<i>Immateriali</i>	8,53	7,57
Totale Immobilizzazioni	988,27	1.007,82
Attivo circolante		
<i>Crediti ed attività finanziarie</i>	229,85	249,65
<i>Disponibilità liquide</i>	254,35	155,47
Totale Attivo circolante	484,2	405,12
Ratei e Risconti attivi	6,57	7,98
TOTALE ATTIVO	1.479,04	1.420,92

PASSIVO	2019	2018
Patrimonio netto	126,26	124,99
Fondi per rischi ed oneri	93,92	141,13
TFR	15,09	16,19
Debiti verso associati		
<i>di cui:</i>		
<i>In attesa di ripartizione</i>	793,88	739,12
<i>Fondi di garanzia</i>	44,60	53,44
<i>Per servizi d'Istituto</i>	1,00	0,79
	839,48	793,35
Altri debiti	403,53	344,28
Ratei e Risconti passivi	0,76	0,98
TOTALE PASSIVO	1.479,04	1.420,92

Conto Economico (€/mln)

	2019	2018
RICAVI E PROVENTI		
a) Gestione diritto d'autore	116,84	114,77
b) Servizi in convenzione	31,54	31,70
c) Gestioni separate e accessorie	36,62	36,44
d) Gestione finanziaria e rettifiche di valore	8,20	5,22
Totale Ricavi e proventi	193,20	188,13
COSTI E ONERI		
a) Personale	73,60	73,88
b) Mandatari	41,65	41,05
c) Gestione e il funzionamento	66,76	61,76
d) Ammortamenti e svalutazioni	9,86	10,18
Totale Costi e Oneri	191,87	186,87
Imposte sul reddito		-0,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1,33	1,38

Rendiconto Finanziario (€/mln)

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	39,29	3,98
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	59,62	(56,69)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(0,03)	0,02
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a + b + c)	98,88	(52,69)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	155,47	208,16
Disponibilità liquide al 31 dicembre	254,35	155,47